

## COLDIRETTI, L'INNOVAZIONE IN ABRUZZO E' DONNA. CON ISMEA UN MILIONE DI EURO PER CANTINA INNOVATIVA AD IMPRESA PESCARESE



Arriva dall'Abruzzo un esempio virtuoso di azienda femminile capace di interpretare l'innovazione in agricoltura e il desiderio delle donne di tentare la scalata alle grandi imprese. Si tratta di Antonella Di Tonno, titolare della società agricola I Lauri di Loreto Aprutino, che ha ottenuto il via libera a un finanziamento per 1 milione di euro dalla misura Ismea "Più Impresa" per la realizzazione di un progetto innovativo di una cantina per produrre vino biologico. La sua storia è stata raccontata in diretta nella trasmissione Geo&Geo, condotta da Sveva Sagramola, dalla presidente nazionale di Coldiretti Donne Impresa Chiara Bortolas che ha parlato dell'universo femminile, delle opportunità a vantaggio delle aziende guidate da donne ma anche delle numerose difficoltà che devono affrontare le manager del settore agroalimentare. Antonella Di Tonno, come ha evidenziato la responsabile nazionale, è un esempio di imprenditrice che crede nella sua mission e nel valore dell'agricoltura come settore trainante dell'economia abruzzese. Laureata in scienze della comunicazione con il massimo dei voti, 42 anni, sposata con tre figli, la Di Tonno ha risposto, subito dopo l'università, al richiamo della sua terra ed è riuscita, attraverso l'acquisizione di una quota di una società in difficoltà, a rivoluzionare l'azienda e a trasformarla in pochi anni in una delle realtà vinicole principali d'Abruzzo, con una fortissima inclinazione all'export e una stragrande maggioranza di dipendenti "donne". E' inoltre responsabile regionale di Coldiretti Donne Impresa Abruzzo. "Le donne sono lungimiranti perché colgono

a volte prima degli altri le opportunità collegate all'agricoltura - ha detto la Bortolas - le difficoltà più sentite riguardano però l'accesso al credito e, in uno scenario poco incoraggiante, le imprese al femminile stanno comunque portando avanti progetti importanti, singoli o condivisi con le comunità in cui operano. Il successo di Più Impresa - ha affermato la Bortolas - dimostra come ci sia bisogno di strumenti adatti che rispondano alle reali esigenze delle donne che decidono di fare impresa in agricoltura. La voglia di investire è un segno - ha concluso - che nonostante le difficoltà comuni al lavoro femminile in tutti i settori, l'agricoltura viene vista sempre più come un'opportunità concreta dalle donne e dai giovani”.

In foto antonella di tonno e suo marito rodrigo redmont